



All. 1

Doc. N. **66/2**

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA  
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA  
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

17 MAR. 2015

Prof. n. 266N.224/SCA DIV. 1<sup>^</sup>/Sez. 3/1041/15

Roma, 21 gennaio 2015

~~SEGRETO~~~~RISERVATO~~

DECLASSIFICATO

cfr. Comunicazioni del Presidente  
del 22/2/2018

OGGETTO: Roma, 16 marzo 1978. Sequestro dell'On.le Aldo Moro ed omicidio dei cinque militari di scorta. Attività istruttoria.

DECLASSIFICATO

cfr. Comunicazioni del Presidente  
del 25/03/2015

ALLA QUESTURA DI

BRESCIA

- 87 030 - 3744507

Questa Direzione Centrale sta collaborando con la Commissione parlamentare di inchiesta sul sequestro e l'omicidio dell'On.le Aldo Moro, presieduta dall'On.le Fioroni.

Al fine di aderire a specifica delega emessa dal citato organismo parlamentare, si prega di voler svolgere mirati accertamenti presso il Banco Nazionale di Prova di Gardone Val Trompia per verificare l'eventuale presenza di armi, materiale balistico o comunque altri reperti afferenti i procedimenti penali istruiti sul sequestro e l'omicidio dell'On.le Moro.

In particolare, è di interesse rinvenire il sottonotato materiale relativo all'eccidio di via Fani ed all'omicidio di Aldo Moro:

- bossoli, proiettili e blindature relative all'agguato di via Fani e al rinvenimento del corpo dell'On.le Moro;
- mitra MP 12, calibro 9x19, sequestrato a Falcone Piero, con matricola A 16346, utilizzato nell'eccidio di via Fani;
- mitra - pistola FNA 43 con matricola 5482, utilizzato nell'eccidio di via Fani;
- pistola Smith & Wesson mod. 39-2, sequestrata a Prospero Gallinari, utilizzata nell'eccidio di via Fani;
- pistola Walther PPK/S, calibro 7,65 con canna 9 corto, sequestrata nel covo di via Silvani a Roma, utilizzata per l'omicidio dell'On.le Moro (per l'esplosione di un colpo calibro 9);
- pistola Skorpion calibro 7,65, sequestrata il 30 maggio 1979 nel covo di viale Giulio Cesare a Roma, utilizzata per l'omicidio dell'On.le Moro.

In tale contesto, potranno essere assunti diretti contatti con l'Ing. Benedetti, residente in provincia di Brescia, già consulente balistico della Procura della Repubblica di Roma nell'ambito dei processi istruiti sull'eccidio di via Fani, che ha informalmente rappresentato



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

di essere ancora in possesso di materiale di interesse riconducibile ai procedimenti penali nei quali ha svolto la funzione di perito.

Il materiale eventualmente individuato, del quale sarà gradito ricevere un dettagliato elenco, sarà oggetto di acquisizione con le modalità e nei termini che saranno indicati.

per IL CAPO DELLA POLIZIA